Anno VI — Sabato 6 Maggio 1882 — N. 107.

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV.a pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III.a pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione *Via della Prefettura, N. 6.* — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 31.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 6 maggio.

La quistione d'Irlanda provocò l'altro jeri alla Camera dei Comuni un episodio parlamentare di molta gravità, poichè Forster espose le ragioni contrarie agli ultimi provvedimenti del Governo, dimostrando come a lui non restasse se non dimettersi, e Gladstone dovette quei provvedimenti difendere, ed altri Oratori parlarono in vario senso. Anche noi siamo con Forster, quando egli considera il rispetto alla legge essere necessità suprema; se non che le cose erano in Irlanda tanto inacerbate, da giudicare prudenza il non ispingere più in là col pericolo di sorda agitazione continua e di segrete congiure. Tra breve i fatti proveranno chi, tra Forster e Gladstone, abbia ragione.

Dopo tante preoccupazioni della stampa straniera in questi ultimi tempi, quasi la minaccia di guerra fosse imminente, oggi in essa stampa predomina il pensiero della pace.

Specialmente i giornali officiosi di Berlino, dopo avere fatto sinora la parte degli uccelli di cattivo augurio ed avere strillato su tutti i toni contro le mire aggressive della politica moscovita, mutano ora di linguaggio e cominciano a blandire con voce carezzevole gli amici e vicini della Newa. Pare che essi abbiano avuto la parola d'ordine di cambiare di registro nelle quotidiane sinfonie.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, nello smentire la notizia che il granduca Vladimiro di Russia abbia recato a Vienna ed a Wiesbaden proposte per un incontro dei tre Imperatori, si affretta a soggiungere che non vi è bisogno di tale incontro, perocchè è guarentito egualmente il pieno accordo fra i tre Imperi. E se lo afferma l'organo magno di Bismarck, non è certamente il caso di porvi alcun dubbio — non importa se anche tale accordo apparisca più bucherellato d'un vaglio delle fave.

Egualmente la officiosa *Post* si fa mandare lo stesso giorno una corrispondenza da Pietroburgo, nella quale vengono tratteggiati i russi il popolo più pacifico che alberghi sulla terra. I russi, vi è detto, avversano la guerra più che il diavolo l'acqua benedetta; e se anche tra essi vi sono pochi mestatori di mestiere e chiassaiuoli, non c'è il menomo pericolo che dal lato della Russia sorga una seria minaccia di perturbamento e di aggressione. A quanto pare adunque la colomba recante il ramo d'ulivo è improvvisamente comparsa a Berlino — e può darsi che il principe Orlow abbia assunto questa volta le sembianze della colomba.

Anche la liberale *National Zeitung* dedica un articolo alle «prospettive di pace» — però lungi dai voti del lirismo e dai vaticini troppo ottimisti, il giornale liberale si limita ad affermare che il guadagnare tempo nelle presenti circostanze è già un grande vantaggio.

(Nostra Corrispondenza)

Roma, 4 maggio.

Le previsioni, ripetutevi nelle precedenti mie lettere, si sono avverate. Il Senato approvò, e a grande maggioranza, lo *scrutinio di lista*; lo approvò dopo una amplia discussione, nella quale primeggiò tra gli avversarii l'on. Brioschi, ed in cui sostennero ammirabilmente la loro parte il Relatore onor. Lampertico ed il Ministro Zanardelli. E nulla venne mutato riguardo la rappresentanza delle *minoranze*, oggetto dei tanti clamori di diarii moderati che vanno per la maggiore. Non alludo già al *Giornale di Udine*, infelicissimo nella sua polemica su argomenti siffatti, e che non so come potrà scusarsi coi propri Soci e Lettori delle tante corbellerie per ispirito di ostinata partigianeria spacciate in piazza.

Se i polemisti del *Giornale di Udine* avessero soltanto la pazienza di leggere i discorsi di Zanardelli e di Lampertico in Palazzo Madama, dovrebbero dichiararsi convinti del proprio errore, e pentirsi dell'invettive scagliate contro la Legge e contro il Ministero. Ma è specialità delle teste piccole l'ostinarsi negli spropositi; nè da siffatta gente aspettatevi mai la confessione di *aver avuto torto.*

Dato il voto sullo *scrutinio di lista*, è ora facile che il Senato abbia tempo di discutere ed approvare sollecitamente eziandio il trattato di commercio con la Francia, che, se non sabbato, nella seduta di lunedì, riceverà la sanzione della Camera elettiva. E dico *approvare*, perchè, malgrado le tante opposizioni artificiali suscitate da svariatissimi interessi in conflitto, il partito migliore sarà l'approvazione pura e semplice. Superato anche questo scoglio, il rimanente della sessione procederà sollecito e calmo, e la Legislatura sarà chiusa dopo lavoro utile e fecondo, lasciando migliore impressione negli animi de' vecchi e de' nuovi Elettori di quanto, per le lotte partigiane, avrebbesi potuto sperare. Quindi tutti si rianimeranno nella fiducia del *meglio*; tutti si prepareranno, con alacrità degna d'Italiani profondamente animati da schietto patriottismo, a *vita nuova* per la Nazione.

Ma quello che è da osservarsi, si è l'efficacia dell'opera dalla Parte progressista cui voi ed io apparteniamo, in questi ultimi mesi, malgrado le tante accuse mendaci d'imperizia e le tante calunnie ed insidie! Questo primo periodo di reggimento della Sinistra lo giudicherà la Storia con maggior serenità, che non sia per solito lecito esigere da' gazzettieri, usi a critica minuta e quotidiana, e sotto le prepotenze della Parte che il loro Giornale rappresenta. Quanto a me, credo che questo giudizio tornerà di onoranza ai Progressisti; come penso che gli Elettori, tra pochi mesi, raffermeranno fede al programma della Sinistra.

Lo scandalo del prof. Sbarbaro (cui alludevo nelle ultime linee della ultima mia lettera) si fa più grosso di quanto potevasi dapprima temere. Ed è vergogna che, per odio al Baccelli, taluni diarii moderati siensi oggi incaricati di strombazzare il disgustoso fatto e di dare allo Sbarbaro la soddisfazione che l'Italia si occupi delle sue eccentricità, impudenze, e peggio. Ma se già il Bonghi si servì di lui come d'arma d'offesa contro il Ministro Baccelli, non è a maravigliarsi della indecentissima garrulità di certe *gazzette* su questo scandaloso fatto. Ed è davvero deplorabile che, per isfogo di stizza contro il Baccelli, si lasci correre voce, possedere lo Sbarbaro documenti della vita pubblica e privata del Ministro che, se cogniti, nuocerebbero alla sua fama. Altri lo disse, ed io sono in grado di confermarvi una risposta che il Ministro diede a parecchi rispettabili personaggi, i quali ebbero la debolezza di sollecitare la grazia del Professore. Il Baccelli avrebbe risposto di non poter cedere all'istintiva generosità, affinchè non si dicesse poi di avere con la grazia concessa comperato il silenzio. Se lo Sbarbaro vuole la grazia (avrebbe soggiunto il Ministro), ebbene *pubblichi tutti i documenti che dice d'avere contro di me!* Che ve ne sembra? Dopo ciò, davvero nessun uomo onesto (nemmeno come d'un'arma per offendere nel Baccelli un avversario politico) potrebbe servirsi dello *sbarbarismo*.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza TECCHIO

Seduta del 5 maggio.

Il Presidente comunica un invito al Senato di assistere il 20 corr. alla inaugurazione del Monumento di Montebello. Delibererassi quando siasi ricevuto il programma della cerimonia.

Stante l'assenza del ministro dell'interno rinviasi ad altra seduta il primo progetto iscritto all'ordine del giorno circa lo stato degli impiegati civili.

Approvansi diversi progetti.

Cominciasi la discussione del progetto della spesa per i lavori di assetto definitivo delle cliniche universitarie all'ospedale di Sant'Orsola in Bologna. Dopo alcune parole del relatore lo si approva.

Approvansi i progetti per la giubilazione degli operai permanenti e lavoranti avventizi della regia marina.

Nella votazione a scrutinio segreto, questi due progetti ultimi sono approvati.

Levasi la seduta ad ore 5 1[2.

Domani seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 5 maggio.

Presidenza del vice-presidente VARÈ

Il vice-presidente dice nobili parole di condoglianza all'indirizzo del presidente, per la perdita che questi fece della madre sua.

Sambuy e Nicotera s'associano. Quest'ultimo e Puccioni propongono il seguente ordine del giorno: «La Camera, «esprimendo all'onorando e benemerito «suo presidente i vivi sentimenti di «rammarico per la sciagura che lo ha «colpito, delibera che una sua rappre«sentanza assista ai funerali della com«pianta Genovieffa Farini».

Mancini a nome del Governo si associa alle condoglianze ed accetta l'ordine del giorno.

La proposta Nicotera-Puccioni è approvata all'unanimità.

Si comunica una lettera di Cherubini che insiste nelle sue dimissioni. Si dichiara vacante il collegio di Lonato.

Riprendesi la discussione generale sul trattato di commercio.

Boselli ragiona sulle sovratasse d'*entrepot* da cui vengono colpiti 29 prodotti europei.

Luzzatti dice che la concessione del trattamento della nazione più favorita fatta per patto internazionale è cosa grave e piena di conseguenze, tanto più che non siamo sicuri delle tendenze economiche della Francia.

Crede la situazione peggiorata da quella del 1877 l'azione dell'America appena farsi sentire in Europa.

Peruzzi replica alle asserzioni di Luzzatti.

Mancini presenta un progetto per la proroga dei termini fissati alla scadenza dei trattati di commercio con la Svizzera, il Belgio, la Granbrettagna, la Germania e la Spagna; ne chiede l'urgenza, e propone si mandi alla medesima Commissione che ha esaminato quello colla Francia.

Branca, Nervo, Luzzatti oppongonsi, preferendo la via ordinaria degli Uffici.

Dopo osservazioni di Lualdi cui replica il ministro il quale insiste solo per l'urgenza, questa è approvata.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. La Commissione per il riparto dei fondi per le ferrovie ha terminato jeri l'esame degli articoli del progetto, sospendendo ogni deliberazione intorno alle questioni del nuovo riparto del fondo per le linee di seconda, terza e quarta categoria, intorno al passaggio delle linee da ogni altra categoria ed alla ammissione di altre linee nelle suddette categorie.

— Il nuovo progetto per la perequazione fondiaria, presentato dal ministro Magliani, fissa a dieci anni il termine pel compimento delle operazioni necessarie a formare il nuovo catasto.

Caprera. Il Generale sta veramente benino, ed il piccolo Manlio è ormai in via di guarigione. Negli scorsi giorni ebbe una febbre tifica che, per essere stata un po' trascurata sul principio, destò qualche timore nel dottor Albanese che cura il piccolo malato.

Da otto giorni il male ha preso un carattere regolare.

Garibaldi ha ripreso la sua tranquillità, vedendo i progressi che fa il figliuolo nella guarigione.

Gaeta. Furono quivi iniziati gli studi di tattica navale sotto la direzione dell'ammiraglio Saint-Bon.

Modena. — *Sciopero.* — L'altra mattina nelle valli sermidesi, Comune di Poggio Rusco, è avvenuto uno sciopero dei lavoranti di campagna. Gli scioperanti in numero di seicento, alle 12 precise si presentavano al Poggio chiedendo un aumento del salario giornaliero.

Sono arrivati parecchi carabinieri da Sermide e stanotte arriveranno soldati da Mantova.

NOTIZIE ESTERE

Egitto. Il falso profeta Mohdi sconfisse nuovamente gli egiziani e, presa la città di Sennaar, marcia sopra Chartum capitale del Sudan, che è indifesa. Darfun e il Cordofan sono in piena insurrezione.

La pubblica opinione accusa il ministero di occuparsi delle questioni personali, lasciando intanto che vadano perdute le più belle provincie dell'Egitto meridionale.

Austria. Le notizie che giungono da Cattaro sono serie assai.

L'insurrezione minaccia di peggiorare; parecchi Comuni delle Bocche sono renitenti all'arruolamento militare.

Si temono nuove complicazioni, ed è necessario un aumento di truppe.

Grecia. L'inaugurazione dei lavori per il taglio dell'istmo di Corinto ebbe luogo ierl'altro con grandissima solennità.

Re Giorgio pose la prima pietra, la regina accese parecchie mine.

Nella sera gran banchetto.

L'ungherese Stefano Türr, generale garibaldino che primo ideò ed ora avrà la direzione dei lavori del taglio, fu grandemente festeggiato dalla popolazione.

L'illuminazione della città e dintorni fu bellissima e dal mare faceva un effetto meraviglioso; però nel parapiglia al porto si capovolse una barca ed un uomo si annegò.

---

36 **APPENDICE**

AMORI DA OSPEDALE

XIV.

Fra due Donne.

(Segue).

L'arrivo del signor Lamarche ansante e tutto rosso, venendo dal teatro, cambiò piega alla conversazione. Il padre di Bianca si pose a raccontare, ridendo di gran cuore, un'avventura in teatro che avea portato molto buon umore fra gli spettatori nell'intermezzo fra un atto e l'altro. — Un'attrice avea schiaffeggiato in piena scena un attore, il quale, per lavare l'offesa, volea baciare la comica, non riuscendo invece che ad impiastricciarsi di bianco per la cipria di cui era coperto il viso della donna che continuava a percuotere sulla faccia il collega col ventaglio, fino a romperlo, a graffiarlo, strappandogli i peli della barba bionda.

— Ah! bisognava aver goduta la scena curiosa! Quanta energia in Madamigella!

Ed il grosso signor Lamarche si pose a cantare un'arietta.

Paolo rideva molto, e trovava che il signor Lamarche raccontava tali storielle in maniera incantevole, e Bianca affermava pure che papà avea molto spirito.

— Taluna volta — soggiungeva, — egli narra certe cose che dovrebbero farmi arrossire; ma sa dirle così bene che io non le capisco!...

— Delizioso, delizioso — rispondeva Combette.

Il povero Turnoel, uscì da quella casa in tale sera tutto amareggiato. Un po' alla volta si vedeva, si sentiva spodestato, vinto da colui che, piegandosi a tutte le necessità, sapeva a seconda dei casi farsi provocatore od adulatore... E valeva forse la pena d'essere credente, d'amare con tutte le forze dell'anima, di esser pronto a dar la propria vita, quando il primo bel parlatore vi superava agli occhi di una donna?... E questa donna istessa, che la mistica immaginazione di Turnoel adornava di tutte le virtù, non era che una scervellata, una pazzerella, amante dei paradossi, delle impossibilità, delle malignità, ora svegliandosi la mattina con delle velleità d'imparare la pittura, di presentarsi all'esposizione di belle arti; altra volta di far la cantante d'operette, — ogni giorno con nuovi capricci, esaltata, satirica, avventata, modello completo di quella tal sorte di depravazione delle grandi città, frutto di una mal compresa educazione che produce in certe classi sociali dei mezzi-borghesi e dei mezzi-avventurieri.

Qual disinganno pello studente!..

Sognava una Madonna e trovava una spregiudicata. Sogno finito! Entrò disperato in casa, e Villandry, vedendolo l'indomani all'ospedale, visibilmente abbattuto, quasi schiacciato, non potè trattenersi dal domandargli cosa avesse.

— Io?.. nulla — rispose Turnoel — Figuratevi che ho veduto scomparire una stella... ciò che si vede ogni dì... ecco tutto quello che ho!

Non aggiunse spiegazioni. Ma Villandry parve capire. Ancor lui fissava il firmamento e tremebondo di vedere scomparir la sua stella. Trovava un singolare cambiamento da qualche tempo in Giovanna. Su quella pallida fisonomia di donna, un sorriso inatteso talvolta si faceva ora vedere. Nelle nere sue pupille splendeva come una fiamma più ardente, quasi giuliva. La sua melanconia al presente scompariva, come la nebbia al sole. Pareva per di più, nella maniera con cui si aggiustava i neri nastri della cuffia da infermiera, che lo facesse con una specie di civetteria dapprima sconosciuta. In questa santa, in apparenza inaccessibile alla passione, tutta consacrata al dovere, la donna, la donna colla sua squisita seduzione, la sua tenera grazia, appariva da qualche tempo come avvolta d'un raggio di gioja...

Gioja!

Ed era ancor possibile la gioja per Giovanna?

— Non è certo lo stato della madre quello che possa rassicurare Giovanna, — pensava Villandry, — anzi il male progredisce, si aggrava. Il furore ha dato luogo ad uno stato di calma apparente; questo progressivo abbassamento delle facoltà mentali nella demente, dà all'infermiera una illusione pel *meglio*, la speranza di una guarigione... — Che tale errore facesse comparire il sorriso sulle labbra della ragazza?... Quel bel sorriso di felicità pensosa?... Ancor ella, la povera Giovanna, le conservava tale illusione, vedrebbe tristamente, come diceva Turnoel, offuscarsi la sua stella.

Ma non era punto questo ciò che facea risvegliare in lei la grazia donnesca, raddoppiando le sue attrattive, animando quella beltà da statua, dove covava la fiamma. No. Giorgio si ricordava pur troppo della visione dolorosa di Giovanna assisa al lato di Combette, là, sulla panca della collinetta.

Rivedeva spesso spesso, come un incubo il gruppo di quest'uomo e di questa donna, parlanti — di cosa? — d'amore, certo. Eh sì, d'amore! si scambiavano le loro confidenze a voce bassa lui chino su lei, con quella voce carezzevole che il pittore sapeva assumere; ella ascoltando, tutta commossa, felice forse.

Felice! Fu da quella sera in poi che sul melanconico viso di Giovanna comparve quel sorriso che palesava come il risveglio della donna. A lui stesso — Villandry — la giovane Barral pareva un'altra creatura, cento volte più bella, d'una seduzione più grande, d'una grazia nuova, come rivelata.

Era forse l'amore per l'*altro* che la trasfigurava?..

Senza dubbio. Giorgio lo sentiva nelle proprie collere, nella ferita del suo cuore. Combette amato da Giovanna!.. Un tale! uomo, tanto abile nel non lasciar trapelare la sua falsità, da far credere ad una passione che non sentiva — mentre, come sempre, solo capriccio e desiderio lo movevano!...

Ah! come pur troppo Combette conosceva il cuor della donna — egli che arma tanto sicura possedeva per sedurle!...

Questa sfinge rosea, la donna, non si dà che all'essere che indovina il suo segreto. V'ha come uno speciale magnetismo nello sguardo dell'uomo che sa; ed anche in amore, come in tutte le cose, c'è la sua tattica. La vita si compone d'una infinità di piccoli problemi che fa d'uopo risolvere, sotto pena di perdere la partita; e quelli che vanno col cuore aperto, generosi, sorridenti, col petto scoperto, vanno incontro ad una irremediabile sconfitta.

(Continua)

CRONACA PROVINCIALE

Le nostre industrie. A Cavalicco, quanto prima, verrà inaugurato un grande Molino, sull'esempio di quelli di Gorizia, e del signor Pasquale Fior nei pressi della nostra città.

Godiamo nel veder estendersi così le industrie proficue pel nostro paese.

Ringraziamento. Nel lasciare le amene colline di Tarcento, dopo due mesi che supplii all'egregio collega dott. G. Liani — mi corre stretto l'obbligo di porgere le più vive azioni di grazia a quella cittadinanza tutta intiera.

Chè certamente maggiori non poteano essere i segni e sentimenti di simpatia di benevolenza di e fiducia di cui fui fatto segno.

E me ne rimarrà imperituro un caro ricordo.

Clodoveo dott. D'Agostini
neo-eletto medico di Gemona

Morte accidentale. *Tolmezzo, 4 maggio.* Jeri, 3, un brutto caso avveniva in Enemonzo. Un povero vecchio settantenne, certo Francesco Toson, salito su d'un carro per iscaricare dei sacchi di grano, mentre ne rotolava uno per farlo discendere a terra, cadeva, battendo miseramente del capo sul terreno... Il Toson n'ebbe fratturato il cranio sì che pochi momenti dopo cessava di vivere...

CRONACA CITTADINA

Atti della Deputazione provinc. di Udine

Seduta del giorno 1 maggio 1882.

In adempimento ad incarico avuto dal Consiglio provinciale, la Deputazione in odierna seduta approvò il resoconto della straordinaria adunanza tenutasi dal Consiglio stesso nel giorno 29 aprile a. c. nella quale si adottò la proposta del consigliere Maniago di protrarre alla seduta di agosto la nomina del deputato provinciale in sostituzione del rinunciatario sig. Zille dott. Arturo.

Si approvò l'ordine del giorno proposto dalla Deputazione:

a) della nomina per terna del ricevitore provinciale pel quinquennio 1883-1887;

b) di ritenere la base dell'aggio pel conferimento della Ricevitoria provinciale in cent. 25 per ogni cento lire di riscossione;

c) di ritenere la cauzione per le rendite patrimoniali in lire 52545.

Si respinse la mozione presentata dal consigliere provinciale sig. Andervolti cav. dott. Vincenzo di chiedere d'accordo colle Deputazioni provinciali del Veneto e della Lombardia al Governo un' equa diminuzione della aliquota di carico sui terreni, e ciò fino a che andrà in attività la perequazione dell'imposta fondiaria tante volte dimandata e promessa.

Si accolsero le proposte della Deputazione provinciale per la costruzione delle linee ferroviarie provinciali Portogruaro-Casarsa-Gemona, Casarsa-Motta, Udine-Cividale ed Udine-Latisana-Portogruaro.

La Deputazione diede esecuzione alle accennate deliberazioni; ed oltre a ciò.

Autorizzò il pagamento di lire 150 a favore del Comando di Divisione dei rr. Carabinieri di Udine per indennità d'alloggio agli ufficiali dell'arma nel II trimestre a. c.

Come sopra di lire 80 al sig. Vanni degli Onesti nob. Gio. Pietro per parte del premio conferito ad un torello nell'Esposizione 1879 e trattenutogli a termini dell'art. 10 del Manifesto per la mostra bovina suindicata.

Come sopra di lire 614.91 alla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine a saldo spese di cura e mantenimento della maniaca Belligoi Zuanig Maria.

In base ai dimessi documenti stabilì di assumere a carico della Provincia le spese di dozzina nell'Ospitale di Gorizia del pellagroso Piccolo Pietro di Bagnaria Arsa.

Trattò inoltre nella stessa seduta oltre n. 50 affari, dei quali n. 10 di ordinaria Amministrazione della Provincia, n. 15 di tutela dei Comuni, n. 6 interessanti le Opere Pie, n. 18 di operazioni elettorali, ed uno di Contenzioso Amministrativo, in complesso affari trattati n. 59.

Il Deputato Provinciale
BIASUTTI

Il Segretario
Sebenico

Il Concorso Agricolo Udinese nel 1883, e la Pellagra.

All'egr. Veterinario prov. dott. Romano.

Senti, Amico; o questa volta, o chi sa quando. Questa è la volta in cui converrebbe presentar alla Commissione agricola qualche cavallo reso *ad arte pellagroso*. Io ti raccomando di metter in opera le tue cognizioni, ed il tuo buon volere per farlo. Al Messico i cavalli alimentati coi gambi di granoturco affetti di *carbone* (ustilago maidis) raccolto in borse grandi come un pera, impellagriscono. Ne lo accerta il dott. Salas, il quale studiò la cosa sopraluogo, e vide come ivi i cavalli nutriti a quel modo, quando in estate espongonsi al sole, incontran gli eritemi, le scottature solari, ed il decorso morboso di 1°, 2° e 3° stadio che noi osserviamo nel pellagroso colono. Urgerebbe riprodur qui il fatto messicano per presentarlo agli esami ed ai riflessi della Commissione.

Come si fa poi a riprodur il fatto? Bisogna nutrir alla lunga alcuni cavalli con foraggi commisti a copia di maistico carbone. Ma, e chi n'ha la raccolta da valersene abbondantemente? Ogni anno, mietendo il frumentone, quei tumori vengon rejetti sul campo, quindi raccolte non ve n'ha. Qui sta il principio del principio. Conviene che tu ti accordi a tempo cogli agricoltori onde in quest'anno quelle borse vengan serbate pegli esperimenti. Nel *Giornale di Udine* in una *Corrispondenza da Milano* (1881, n. 40) leggesi:

« Lo sperimento che è domandato dal vostro Pari non è nè difficile, nè costoso, mi pare che dovrebbe venir eseguito in tutte le Provincie dell'Alta Italia. Non si tratta che di raccogliere in qualche casolare delle bestie di rifiuto, e di portare nella loro mangiatoia, colle altre erbe, una quantità di quelle borse ripiene di funghetti microscopici e, pasciutele alla lunga così, esporle al sole perchè compajan le scottature. Se gli effetti saran giusta le previsioni, avrete trovato a buon mercato un rimedio preventivo pella pellagra. Esperienze di tal fatta dovrebbero farle i possidenti interessati, ed anche i Comizj agrari. »

Ora qual più bella occasione a ciò di quella dell'agricolo Congresso? Un solo cavallo, che vi si potesse presentar reso pellagroso ad arte, illuminerebbe più sulla causa e sulla cura preventiva di questa infermità, che i tanti indovinelli stati scaraventati coll'idea di medicarla. Per buona ventura il Concorso agricolo 1883 darebbe tempo, nel prossimo autunno, di raccoglier i funghi ustilaginei, di usarli fino all'estate successivo, e di ottenerne al caso dappoi le scottature, e gli eritemi caratteristici.

Al Messico, la malattia che affligge il cavallo nutrito con maiz fungoso, ne lo chiaman *Enmaizadura*, ed il cavallo *enmaizado*, pel supposto che il maiz per sè (anzichè le fungine dei tumori parassiti) ne sian la colpa. In realtà il cavallo resta *funginizzato*, e la malattia consiste in una *funginizzazione*, che si estrinseca coi sintomi stessi addomandati nell'uomo *pellagra*. Potendo aver sott'occhio contemporaneamente i due esemplari, prodotti ammendue dall'uso del granoturco inquinato dall'ustilago, le due infezioni si dilucciderebbero a vicenda.

Tu, Amico mio, devi far ogni possibile pell'intento, e credo che circostanze più opportune di quelle del venturo Congresso si presenteran difficilmente. Io che so quanto mi fosti di soccorso negli studi microscopici, appunto sulla pellagra, stati pubblicati a Napoli nel 1872, riposo fiducioso in te. Scappata quest'occasione, l'esperimento verrà ognor più trascurato, perchè i teorici (dietro idee preconcette) non cessano d'arruffarne la matassa.

Continua a credermi

Tuo affez. Amico
Antongiuseppe dott. Pari.

Nota della Redazione. Chiediamo scusa all'illustre dott. Pari, se oggi soltanto pubblichiamo la sua lettera offertaci da due giorni, perchè dovemmo l'altro ieri e ieri dare corso ad articoli giá precedentemente preparati per la stampa.

Per l' Esposizione Artistico Industriale nel 1883. Ieri una Commissione della Camera di Commercio composta dei signori Presidente Volpe cav. Antonio e consiglieri Braidotti, Cella, Degani e Ferrari, e dei rappresentanti della Società operaia (signori Bergagna Giacomo e Sello Giovanni), del Circolo artistico (signori Majer prof. Giovanni e conte Adamo Caratti) e della Scuola d'arti e mestieri. (signori Miss Giacomo e Del Bianco Domenico) visitava i locali offerti dal Municipio per l'Esposizione, artistico, industriale del 1883 — siti nel vasto fabbricato dell'Ospital vecchio ed annesse Scuole femminili, di proprietà del Municipio.

Compiuta la visita di questi, passò poi a quella dello Stabilimento Scolastico di S. Domenico.

Domani, alle 10 ant., la Commissione stessa è convocata presso la Camera di Commercio per concretare le impressioni da tale visita avute; e lunedì è convocato il Consiglio della Camera di Commercio per sentir riferire, fra gli altri oggetti, anche su questo argomento.

Congresso notarile. Il 31 maggio corrente avrà luogo in Milano un Congresso dei Notai italiani, allo scopo di studiare e riconoscere quali provvedimenti, anche in ordine alle speciali disposizioni legislative, occorrano nell'intento di tener alta la dignità del notariato e di conciliare l'interesse suo con quello del pubblico.

I Comitati promotori di Roma e Milano fanno viva preghiera ai Consigli Notarili ed ai notai d'intervenirvi o di farvisi rappresentare.

Società Generale di Mutuo Soccorso. Domani, alle ore 12 merid., presso l'ufficio della Società è convocato il consiglio per trattare i seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

1. Resoconto del mese di aprile.
2. Conferma di nomina del sorvegliante la fornitura della carne.
3. Provvedimenti relativi alla Scuola di ginnastica.
4. Comunicazione della Presidenza.

Seduta privata

5. Nomina della Commissione per gli Studi sullo Statuto.
6. Soci nuovi.

Circolo Artistico. Nell'ultima seduta del Consiglio si deliberò un premio al signor Cesare Simonetti per l'assiduità e diligenza con cui frequentò la scuola del nudo. Gli si assegnò come premio l'opera *Anatomia artistica* del *Gamba* professore alla Accademia Albertina di Torino.

Furono anche assegnati dei premi per la scuola di stenografia.

Si prese atto della nomina fatta dall'assemblea a segretario del signor Sivilotti Pietro ed a vice segretario del signor Bianchi Eugenio.

Società dei Reduci dalle patrie campagne. Nella seduta del 20 aprile la Commissione pella verifica dei titoli ammetteva a soci effettivi i signori, Cantoni Gio. Maria, Francescovigh Angelo, Fantolini Antonio, Puppati dott. Francesco, Berletti Angelo, Comencini prof. Francesco, Baldissera dott. Giuseppe, Heimann ing. Guglielmo, De Galateo nob. Antonio, Rates Giuseppe, Bardelli Luigi, tutti di Udine; Centazzo dott. Luigi di Rivignano, Morgante Ferdinando-Ottavio di Tarcento, Pancino Giuseppe di Sesto Reghena; a soci onorari, di Colloredo co. Giovanni e Benuzzi Pietro-Antonio.

Nella ventura settimana la Commissione verrà di nuovo convocata per l'accettazione di nuovi Soci.

Ufficio di pubblicità. Si è stabilito in Roma, dal 15 aprile decorso, un ufficio di pubblicità Generale Italiana, che si assume le inserzioni sulle terze e quarte pagine di giornali tanto italiani che esteri. Sede in Roma, Santi Apostoli 8 e Corso 259.

Ancora la questione dell'acqua in Via Superiore. Riceviamo la seguente:

Pregiatissimo sig. Direttore:

I sottoscritti pregano la di Lei cortesia di inserire queste poche linee.

Da qualche giorno, fuori Porta Villalta, è un continuo baruffio fra le donne che si recano a lavare nelle sottoposte fosse; e ciò per gli ordini perentorii del sig. Ispettore dell'Amministrazione daziaria.

Sappiamo che anche per il passato il Municipio costituiva in privata affittanza le fosse di circonvallazione della nostra città; ma non mai al pubblico veniva proibito di approfittar delle acque scorrenti in quelle fosse per la necessaria lavatura de' cenci sporchi; e non possiamo capacitarci che ciò si abbia fatto coll'ultimo contratto stipulato colla detta Amministrazione.

Ad ogni modo, se ciò fosse, perchè il Municipio, proprietario, non invita di Ufficio a rispettare i diritti del suo pigionario, coll'affissione d'un avviso? Almeno il pubblico ne sarebbe stato avvisato e non sarebbero nate alcune brutte scene. Ripetiamo però che non ce ne possiamo capacitare; e che crediamo — e ciò anche per l'assicurazione di persone che sono ben informate — che il Municipio intese, affittando quei fondi, restassero salvi i diritti dei cittadini di usufruire di quell'acque, perche altrimenti esso Municipio avrebbe mancato ad un suo dovere, e pretermesso, per l'utile di una amministrazione, l'interesse dei molti, l'interesse di qualche migliaio di cittadini. A scanso di ulteriori spiacevoli conseguenze sarebbe tempo che il Municipio ponesse un termine a siffatto sconcio, indegno della nostra civile città; e non permettesse che per l'inconsulta probizione di quel prefato signor Ispettore si continuasse ad angariare il povero popolo, per la semplice ragione che è povero.

Ringraziandola ecc.

Gli abitanti
dei pressi di porta Villalta.

Contrabbando. A Porta San Lazzaro jeri, coll'assistenza di una guardia di pubblica sicurezza, passavasi al sequestro di dodici chilogrammi di zucchero di contrabbando che si volevano introdurre in città.

Programma dei pezzi musicali che verranno eseguiti domani, in Piazza Vittorio Emanuele, dalla Banda del 9° fanteria dalle ore 6 alle 8 pom.

1.	Marcia « Deferenza »	Pinochi
2.	Polka « Corimonie »	Ottavi
3.	Sinfonia « Mignon »	Thomas
4.	Potpourri « Donna Iuanita »	Pinochi
5.	Centone « I Puritani »	Pinochi
6.	Aria e Coro Miserere « Il Trovatore »	Verdi
7.	Polka « Noncuranza	Keller

Mercato granario. Questo mercato oggi riuscì discreto, rispettivamente alla stagione. Le contrattazioni in granoturco si fecero animate; e malgrado ciò il suo prezzo si mantenne stazionario.

Ecco i prezzi:
Granoturco da L. 14 a L. 16.
Frumento a L. 21.25.
Fagiuoli di pianura a L. 18.

Mercato foglia di gelso. Pur questo mercato oggi aveva abbastanza foglia.

Gli affari si fecero molto più vivi di ieri, essendo parecchi compratori, talchè tutto il genere fu venduto.

All'apertura del mercato, spoglia da bacchetta, la foglia si vendette a cent. 18, più tardi a cent. 20, per discendere alla chiusa a 15. Le maggiori vendite, del resto, si fecero a cent. 18.

Teatro Minerva. Iersera alla prima rappresentazione d'operette data dalla compagnia Lory Stubel, accorse un pubblico numerosissimo ed in ispecie belle ed eleganti signore.

L'operetta *Il principe Mehtusalem* ebbe una esecuzione lodevolissima sotto ogni rapporto, tanto dal lato cantabile, che scenico. Le prime parti son dotate di buona voce, specialmente il tenore che ha un timbro di voce bello, e simpatico. Benissimo la signora Stubel che regna sovrana su tutte per disinvoltura e spigliatezza.

In quanto alla musica, non si può parlarne da una sola rappresentazione; — però l'effetto generale che produsse è stato poco favorevole. V'è troppa miscellanea e troppi *rataplan*. Non neghiamo che qua e là c'è qualche bella melodia.

Riassumendo, tolto l'effetto scenico, non è spettacolo pel nostro gusto. La lingua tedesca non si presta assolutamente pel canto e si rimane colle labbra contratte a quell'accento duro e dissonante — che ci ricorda il buon marchese Colombi quando diceva che certe cose a Vienna, se si fanno, si fanno in tedesco, e allor chi le capisce?...

P.

Questa sera *Der Seekadet*, operetta in tre atti del maestro Richard Genèe, posta in scena dalla Direttrice e Protagonista Lory Stubel. Nel terzo atto la signora Stubel canterà in unione al signor Ferrisberg *un Poupurì* composto delle migliori canzonette popolari, fra le quali l'*Addio a Napoli* e *Funicolì-funicolà*.

Scene notturne. Un pezzo di giovanotta alta, bionda, vestita decentemente, con velo, dopo essere stata a bere con alcuni di pari età ma di sesso diverso, nel ritornare jeri sera verso le dieci in città, quando fu presso la porta Pracchiuso, venne accusata da uno della compagnia di averlo alleggerito del portafoglio. Non lo avesse mai fatto!... Ne nacque un vociare d'inferno. La femmina gridava e bestemmiava, protestandosi innocente. Tutto quel gridio continuò per più di mezz'ora. Volarono — oltre che sconcie parole — degli schiaffi; e la femmina ne somministrò anch'essa qualcheduno all'accusatore. Buon prò a tutti e due!...

Fu perduta giovedì scorso una crocetta con dieci piccoli brillanti legati in oro.

L'onesto trovatore che la portasse a questo Ufficio di Redazione riceverà corrrispondente compenso.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine*, del 3 maggio corr. num. 38, contiene:

1. Estratto di bando. Ad istanza di Carligh Andrea fu Antonio e Felettigh Maria fu Filippo coniugi di Altorizza, nel 23 giugno prossimo davanti al Tribunale di Udine, nell'esecuzione immobiliare contro Felettih Giovanni fu Filippo di Grimacco, si venderanno degli immobili in mappa di Grimacco.

2. Estratto di bando. Ad istanza della Amministrazione delle Finanze di Udine in confronto di Ellero Luigi fu Nicolò di Basagliapenta seguirà nel 27 giugno prossimo, ore 10 ant. avanti il Tribunale di Udine la vendita di immobili in mappa di Provesano (Spilimbergo).

3. Nota per aumento del sesto. I beni posti all'incanto sull'istanza di Simonetti Piorina coll'avv. Da Pozzo dott. Odorico, contro Billiani Antonio fu Antonio e Pillinini Candido fu Candido, debitori, e Pillinini Pietro fu Gio. Batt. terzo possessore, tutti di Somplago, furono deliberati alla esecutante per il prezzo di lire 1,350. Il termine per l'aumento del sesto scade coll'orario di Ufficio del 12 maggio corr. del Tribunale di Tolmezzo.

4. Dichiarazione. Dal Tribunale di Pordenone, con sentenza 28 aprile decorso venne dichiarato il fallimento di Marcolini Antonio fu Luigi negoziante di seta di Pordenone. Si delegò quale Giudice il sig. Carlo Turchetti e fu ordinata la apposizione dei sigilli, nominato a Sindaco provvisorio il sig. Pietro Parpinelli, e assegnato il giorno 11 maggio corr. alle 10 ant. per la riunione dei creditori avanti il predetto Giudice Delegato, per la nomina del Sindaco definitivo.

5. Nota per aumento non minore del sesto. Nella esecuzione immobiliare promossa da Armellini Giacomo fu Luigi di Tarcento contro Monai Maddalena fu Giovanni ved. Cussigh per se e quale rappresentante legale dei figli minori, nonchè contro gli altri figli maggiori, tutti di Zomeais, in seguito a pubblico incanto gli immobili furono venduti al sig. Job Giovanni di Giovanni di Tarcento ed al sig. avv. dott. Pietro Linussa di Stefano di Udine per persona da dichiarare. Il termine per offrire l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del 14 corr. presso il Tribunale di Udine.

6. Avviso d'asta. Nel 22 corr. alle 10 ant. presso l'Ufficio Municipale di Medun si terrà una pubblica asta per deliberare la costruzione della strada obbligatoria di Navarons; regolatore d'asta, lire 8737.23; deposito lire 900.

7. Avviso. Presso il Municipio di Pasian di Prato trovasi depositato il Piano particolareggiato d'esecuzione del ponte sul torrente Cormor e relativi accessi per la nuova strada Udine-San Daniele, e l'elenco dei beni da espropriarsi col prezzo offerto.

8. Id. Il Consorzio Ledra-Tagliamento venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi a sede del canale di Passons, nel Comune di Pasian di Prato mappa di Colloredo di Prato.

9. Sunto di citazione. A richiesta del co. Marco Antonio dott. Savorgnan furono citati i signori Lodovico ed Alberto fu Felice Tomaselli domiciliato il primo in Fiumicello, il secondo in Monfalcone (Impero Austro Ungarico) a comparire innanzi il Tribunale di Udine nel termine di giorni quaranta, per continuazione del giudizio.

10. Avviso. Il Cancelliere del Tribunale di Udine notifica che venne dall'aggiunto giudiziario sig. Guido Battizocco, delegato alla trattazione del fallimento di Borghello Domenico di Latisana, ordinata la convocazione pel 20 corr. alle 10 ant., nella residenza del Tribunale, dei creditori per deliberare sulla formazione del concordato, citato il fallito.

Sunto di Atti ufficiali. La *Gazzetta Ufficiale* del 1 maggio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto che invertisce in una Cassa di prestanze agrarie il Monte frumentario di Poderia (Salerno).
3. Id. che nomina il capitano di vascello Frigebio cavalier Galearzo, membro della Commissione per la esecuzione della legge 4 dicembre 1879 — in sostituzione del capitano di vascello Merlin comm. Luigi.
4. Id. che approva il regolamento per la Borsa di commercio in Torino.
5. Id. che istituisce in Foiano della Chiana (Arezzo) un ufficio di Agenzia delle imposte dirette e del catasto.
6. Disposizioni nel personale dell'esercito,

Quella del 2:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.
2. Decreto che aumenta l'assegnamento per le spese d'ufficio del capitano di porto a Savona, da lire 450 a lire 550.
3. Id. che autorizza l'inversione del capitale del Monte frumentario esistente nel comune di Martina Franca (Lecce) a favore dell'Asilo infantile.
4. Id. che autorizza la Società anonima della « Concordia rinnovata » sedente in Genova.
5. Id. con cui è stabilito, che gli ufficiali allievi, del 1 anno della Scuola d'applicazione delle armi d'artiglieria e genio in Torino, i quali non superino con esito favorevole gli esami, ripeteranno l'anno del corso medesimo in cui si trovano.
6. Id. sul cambio delle azioni garantite già Livornesi della Società delle Strade Ferrate Romane.
7. Id. che convoca pel 21 maggio a. c. il Collegio elettorale di Avellino.

Quella del 3:

1. Nomine all'ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto che erige in corpo morale il pio legato istituito dal fu Nicolò Astuto nel Comune di Granmichele (Catania).

3. Id. che erige in corpo morale l'Asilo infantile del comune di Buffia.

4. Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

FATTI VARII

Avvertenze salutari. Nulla evvi di più nocivo al benessere fisico e morale dell'uomo che una cattiva digestione sia dello stomaco che delle intestina. Pur troppo in tali casi i più curano gli effetti senza badare alla causa ed abusando, sia di bicarbonato di soda, sia di bromuro di potassio onde combattere le acidità e flatulenze producono lente irritazioni o catarri del ventricolo. Altri per salvarsi dalle ricorrenti diarree, tenesmi, dissenterie ecc., si rendono schiavi del Tamarindi, del Magistero di Bismuto, del Laudano senza raggiungere lo scopo. Moltissimi anche per combattere la stitichezza usano a larga mano di purgativi, di drastici, preparandosi lente flogosi ed ulcerazioni intestinali. La causa vera di tutto ciò, sebbene sotto diverse forme si presenti, è unica e consistente in un umore acre che prendendo sede nella mucosa gastro-enterica produce catarri, parassiti, acidità, flatulenze.

Unico mezzo efficacissimo ed innocuo a riparare tanti incomodi e pericoli si è la cura radicale mercè tre sole bottiglie dello Sciroppo di Pariglina che, neutralizzando tale acre umore, dissipa i catarri, distrugge i parassiti, rende tonicità alle tuniche muscolari del tubo gostroenterico e fa raggiungere la perfetta guarigione eliminando le cause summentovate.

Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico, via delle Quattro Fontane n. 18, e dresso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Deposito in Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta, ed unico deposito in Udine alla Farmacia di *G. Comessatti.*

ULTIMO CORRIERE

— Il Ministro Depretis jeri si è alzato; la febbre è completamente cessata; però egli non potrà uscire di casa prima di otto o dieci giorni.

— Il Comitato per l'abolizione della tassa sul sale ha pubblicato un volume di atti, contenente le adesioni, le circolari, i discorsi fatti in Parlamento relativamente all'abolizione della detta tassa.

Ai Comuni. Il Ministero ha diffuso una circolare ai Comuni per avvertirli che le quote dei prestiti non si prorogheranno per intero o anche si rifiuteranno, se gli edifizi scolastici, per i quali i Comuni domandano i prestiti, non si eseguiranno secondo i progetti approvati dal Ministero medesimo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 5. La sottoscrizione del prestito italiano si chiuderá soltanto stasi sera. Allora si pubblicheranno i risultati.

Firenze 5. La madre dell'on. Farinspirò stamane.

Persecuzioni in Russia

Gracovia 5. Lo *Czas* annunzia che gli ebrei di Gombin presso Varsavia furono totalmente saccheggiati.

La cittadella é ridotta a un campo di rovine.

Gli ebrei si difesero, e molti sono i feriti da ambedue le parti.

Perdurano serie apprensioni di tumulti a Varsavia anche contro i tedeschi.

Roma 5. Ieri il Re ricevette Crispi, Morana e Indelicato che presentarougli la medaglia d'oro commemorante il Vespro dedicatagli dal Municipio di Palermo.

Roma 5. Le trattative per la venuta in Italia dell'Imperatore d'Austria furono per ora abbandonate.

Londra 5. Lord Federico Cavendish, fratello di Hartington, fu nominato successore di Forster. I deputati irlandesi disapprovarono questa scelta.

Londra 5. Tutti i giornali dimostrano la sorpresa per la nomina di Cavendish; dubitano che abbia le qualità necessarie per governare l'Irlanda.

ULTIME

Vienna 5. Telegrafano ufficiosamente da Cattaro che tra gl' insorti si trovano molti italiani e tedeschi.

Presso le tre Banche viennesi assuntrici del prestito italiano vennero sottoscritti 10 milioni di lire.

Irkustk 5. Il capitano e dieci marinai della *Jeanette* furono ritrovati morti.

Verona 5. Le Rappresentanze che assisteranno domani alla inaugurazione del monumento ai caduti a Santa Lucia sono arrivate stassera, ricevute dalle Autorità.

Furono ad esse resi gli onori militari. Questa sera sono intervenute al teatro di gala.

Vienna 5. Il *Tagblatt* dice: Una colonna di varie armi, rinforzata da una batteria, percorrendo il distretto di Zuppa sconfisse ieri gli insorti presso Pergolis che furono completamente dispersi.

Bergamo 5. Proveniente da Como, giunse la Regina di Sassonia in istretto incognito.

Dopo aver visitata la città parti per Venezia.

Genova 5. È arrivato il re del Wurtemberg sotto il nome di conte Teck.

La situazione in Ispagna.

Madrid 5. Notizie da Barcellona parlano di un appello alla rivolta sparso in quella provincia. Zorilla ed altri capi radicali che sono all' estero rifiutarono il loro concorso. Con tutto ciò pare che, stanti le misure prese, la situazione siasi anche colà notevolmente migliorata. Nelle altre provincie la tranquillatá fu ristabilita dovunque. In seguito agli ordini ministeriali che regolano la questione della patente, è poi cessata anche la resistenza contro il pagamento delle imposte.

La crisi austriaca.

Vienna 5. La candidatura di Coronini a ministro delle finanze comuni, si considera di probabilissima riescita. Anche il *Pester Lloyd* crede quasi certa la sua nomina a tal posto, essendo che i candidati ungheresi, finora indicati, non sono da prendersi sul serio.

L' insurrezione del Crivoscie.

Ragusa 5. Gli abitanti di Pobori domandarono al Comando della gendarmeria che fosse sospeso il reclutamento per la *Landwehr*. Jovanovic spedì perciò a Cattaro il legno da guerra *Fasana* con due compagnie di cacciatori. Mentre questi si recavano a Pobori, passando per Zupa, furono accolti a fucilate. Due soldati furono feriti. Gli insorti si ritirarono sul confine montegrino.

Gli scioperi in Austria.

Dux 5. Di 2788 operai, 1370 ripresero il lavoro nelle miniere.

Il Congresso dei liberi pensatori.

Roma 5. La *Lega della democrazia* pubblica il manifesto di adesione al Congresso dei liberi pensatori di Roma: contrappone a Lutero la continua protesta italiana da Arnaldo a Dante: a Cromwell la scuola degli scrittori politici italiani Machiavelli, Campanella, Bruno e Vico; alla enciclopedia ed alla rivoluzione francese Ferrari e Garibaldi. Il manifesto conchiude salutando i liberi pensatori francesi, ed accettando di risolvere insieme i comuni problemi che sfuggono all'avara politica dei governi.

È firmato da Bovio, Ardigò, Mario, Sacchi, Carducci, Castellani, Cavallotti, Rapisardi, Pantano, Castellazzo, Lemmi, Ceneri, Rosa, Bertani, Pini.

La questione d'Irlanda al Parlamento inglese.

Londra 5. *(Camera dei Comuni).* Forster è accolto da applausi al suo entrare nell'aula. Egli indica, quale motivo della sua dimissione, l'aver rifiutato di aderire alla scarcerazione dei sospetti, ritenendo egli che questa avrebbe accordata la libertà a Parnell e agli altri, se questi pubblicamente e formalmente non si fossero obbligati a non violare le leggi. Quest'obbligo non esiste; la nuova politica promuoverà forse un immediato miglioramento momentaneo; ma si paga troppo caro questo miglioramento, se si ha per risultato l'impossibilità di mantenere l'ordine. Forster espresse in chiusa il suo più vivo rammarico per dover allontanarsi dal Gabinetto Gladstone.

Wolff chiede se il Governo ottenne assicurazioni da parte dei capi della *Land League* che sarà formalmente ritirato il noto divieto di pagare i fitti.

Gladstone risponde di aver ricevuto certe spontanee comunicazioni da alcuni deputati che influirono a determinare il Governo alle misure jeri annunziate. Dillon O' Kelley e Serton avrebbero fatte eguali dichiarazioni.

Annuncia che Dawitt sarà pur esso liberato.

Insistendo altri oratori per aver dal Governo una dichiarazione esplicita sulle assicurazioni avute dagli agitatori, Gladstone rifiutasi di darla, non essendo presente Parnell.

Questi entrato poco dopo, Gladstone dichiara che tra Parnell e il Governo non ebbe luogo alcun accordo circa la scarcerazione dei suoi consorti. Avere il Governo deliberato di presentare un bill pel condono degli arretrati di fitto ed aver ricevuto comunicazioni attendibili nel senso che, qualora la questione dei fitti arretrati venisse trattata sulla base del bill Redmond, i parnellisti sarebbero pronti a porsi dalla parte dell'ordine legale.

Parnell conferma di essersi espresso in tale senso.

Torpedini in Turchia.

Costantinopoli 5. Il Sultano permise che si facciano degli esperimenti nel Bosforo con le torpedini Berdansch Layoch.

Il Papa e l'Irlanda.

Roma 5. Il papa, ricevendo oggi la colonia irlandese presentatagli dal cardinale Mac Cabe, disse che la nomina di questi alla nuova carica ecclesiastica, provava la sollecitudine del papa verso un popolo così affezionato da lungo tempo alla causa santa. Lodò la fermezza degl' irlandesi nel resistere alle influenze palesi ed occulte che minacciano la fede inconcussa dei loro padri. Spera che nelle loro presenti sventure sapranno mantenersi con moderazione nei limiti che loro suggerisce il diritto, e che useranno di ogni mezzo legittimo per migliorare la loro situazione.

Frana.

Modane 5. In causa delle pioggie è caduta una frana vicino a Modane. Nel versante italiano le merci dei treni 46 e 48 vennero trattenuti a Torino e Bardonecchia. Stanotte venne sgombrato un binario ed il treno n. 42 d'oggi passerà.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 5 maggio.

Rendita god. 1 luglio 90.23 ad 90.43. Id. god. 1 gennaio 92.40. a 92.60 Londra 3 mesi 25.60 a 25.63 Francese a vista 102.20 a 102.40.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.56 a 20.58; Banconote austriache da 215.50 a 216.—; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 5 maggio.

Napoleoni d'oro 20.61 —; Londra, Francese 102.45; Azioni Tabacchi —.—; Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare 844.—; Rendita italiana 92.62.

PARIGI, 5 maggio.

Rendita 3 0[0 84.05; Rendita 5 0[0 117.25; Rendita italiana 90.20; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 148.—; Obbligazioni 275; Londra 25.22.[—; Italia 2 1[2; Inglese 101.9[16; Rendita Turca 13.50.

VIENNA, 5 maggio.

Mobiliare 340.10; Lombardo 142.75; Ferrovie Stato 335.50; Banca Nazionale 823.—; Napoleoni d'oro 9.54.—[; Cambio Parigi 47.65; Cambio Londra 120.05; Austriaca 77.40.

BERLINO, 5 maggio.

Mobiliare 592.— Austriache 562.50 Lombardo 245.50; Italiano 90.40.

LONDRA, 4 maggio.

Inglese 101.5[8; Italiano 89.—[; Spagnuolo 28.3[8; Turco 13.—[.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 6 maggio.

Rendita italiana 92.40; serali —.—
Napoleoni d'oro 20.57; » —.—

VIENNA, 6 maggio.

Londra 120.05; Argento 77.45; Nap. 9.53.[— Rendita austriaca (carta) 76.50; Id. nazionale oro 94.55.

PARIGI, 6 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. —.—. Rendita Francese —.—.

AGOSTINIS GIOV. BATT., *gerente respons.*

Cercasi un bravo Agente Viaggiatore pratico nel ramo Assicurazioni. Lauta provvigione. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Rivolgersi alla *Direzione del Giornale.*

BACHI NATI

da vendersi

prodotti da Cartoni originari annuali delle migliori provincie.

Rivolgersi al sig. *Angelo Battistoni*, Via Poscolle Calle del Sale n. 7.

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

RIUNIONE ADRIATICA

di Sicurtà

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

Istituita il 9 maggio 1838

Annunzia di avere attivato anche pel corrente anno le

Assicurazioni a premio fisso

CONTRO I DANNI

DELLA GRANDINE

Le Polizze e le Tariffe sono ostensibili presso le Agenzie principali che col 1° di aprile sono abilitate ad accettare le Assicurazioni.

La Compagnia assicura anche *contro i danni*

degli incendi e dello scoppio del gaz

le Case, i Negozi, le Derrate, le Mercanzie, gli Utensili, le Macchine, le Officine, gli Stabilimenti industriali, ed ogni loro prodotto, ecc.

Essa presta eziandio la sua garanzia per le **merci in trasporto** su ferrovie, strade comuni, fiumi e laghi, contro qualsiasi accidente o sinistro del viaggio, oltre a quello d'incendio.

Essa esercita inoltre le *Assicurazioni a premio fisso* **sulla vita dell'uomo** e per le **rendite vitalizie**; infine l'Agenzia generale di Venezia assume le **Assicurazioni marittime.**

La *Riunione Adriatica di sicurtà* dall'origine del suo esercizio 1838 a tutto il 1881, ha risarcito oltre **287,000** Assicurati, col pagamento di circa **255 milioni di lire italiane**, e dal 1854 a tutto 1881 essa ha pagato in risarcimenti pel solo *Ramo Grandine* nelle antiche Provincie del Piemonte, nel Lombardo, nel Veneto, nell'Emilia e nelle Provincie Meridionali oltre **trentaquattro milioni di lire italiane.**

Le Agenzie della Compagnia sono incaricate di dare tutti i necessari schiarimenti e di fornire *gratis* le stampiglie occorrenti per formulare le domande di Assicurazione.

L' Ufficio dell' Agenzia Principale di UDINE *rappresentata dal signor* **CARLO ing. BRAIDA** *è situato in Borgo S. Bortolomio, ora Via Daniele Manin, n. 21.*

I Rappresentanti
Jacop Levi e Figli.

Il Segretario
Giuseppe ing. Calzavara

Pei Commercianti!

Si avvertono i signori commercianti trovarsi vendibili presso il sottoscritto le

NUOVE LETTERE DI PORTO

tanto per l'interno che per l'estero.

Il sottoscritto si assume anche la stampa di lettere di porto **col nome della Ditta** che le ordina, a prezzi *modicissimi.*

Tiene pure ricco deposito di oggetti di cancelleria e scolastici, di oleografie, litografie ecc., e di cornici; ed assume qualunque lavoro in fino o comune, in genere di legatura libri.

Antonio Francescatto
Libraio, via mercatovecchio casa Masciadri.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA
DEI

CALLI AI PIEDI

MEDIANTE

L'ECRISONTYLON ZULIN

rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia.

Si vende in Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — Comelli — Luigi Biasioli* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti **Valcamonica** e **Introzzi** di Milano, Corso Vittorio Emanuele, proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Prezzo: **UNA lira.**

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa dei chimici farmacisti.

Valcamonica Introzzi
proprietari dell'*Ecrisontylon.*

Farmacia Galleani

Vedi avviso quarta pagina.

Nel **1872** *il sottoscritto* **ha fondata la**

FARMACIA

ALLA

SPERANZA

in Via Grazzano

che fu sempre di suo diritto e portò sempre il suo nome.

Ora la suddetta Farmacia venne trasferita in **Piazza Vittorio Emanuele.**

Qui pure il Pubblico troverà quel servizio che ebbe sempre dal proprietario anche nell'altra località e quei medicamenti perfetti che sono la base di ogni accreditata farmacia; preparati chimici i più recenti, specialità nazionali ed estere, acque minerali delle fonti più conosciute, nonchè oggetti in gomma elastica, glisopompe, cinti, biberons per allattamento artificiale ecc. ecc.

Deposito Sanguette delle Vasche di Chiavris.

Cera in Torci nuova e a consumo.

Cominciando ora la stagione opportuna si troveranno pronti i **decotti depurativi e raddolcenti** *semplici e jodurati.*

Nulla ha di comune colla Farmacia del *Redentore* trasportata in via Grazzano.

Antonio de Vincenti Foscarini
Chimico farmacista e Chirurgo dentista

A scanso d'equivoci

avvertiamo che la **Farmacia alla Speranza** in *Via Grazzano*, ha cambiato soltanto insegna sostituendovi quella **Al Redentore**, divenuto proprietario il sig. **De Candido Domenico** già *conduttore da varii anni* della suddetta Farmacia.

Il Num. 19 (Anno 1882) del **Fanfulla della Domenica**, sarà messo in vendita Domenica 7 maggio in tutta l'Italia.

Contiene:

La mia morale, Rocco De Zerbi — *Bricciche*, Il Fanfulla della Domenica — *Carlo Darwin (II)*, Michele Lessona — *Le prime amanti del Boccaccio*, Camillo Antona-Traversi — *La preghiera di Bach*, E. Navarro della Miraglia — *Cronaca* — *Libri nuovi.*

Centesimi 10 il numero per tutta l'Italia

Abbonamento per tutta l'Italia: Anno L. 5. *Fanfulla quotidiano e settimanale* pel 1882: Anno L. 28 — Sem. L. 14.50 — Trim. 7.50.

Amministr. Roma Piazza Montecitorio 130

ASSICURAZIONI

contro i danni degli incendi e della grandine

La prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali in Budapest assicura contro i danni prodotti dal fuoco per Contratti durevoli dieci anni riflettenti le case d'abitazioni site nella città senza aumento dei premii, concedendo agli assicurati il

PRIMO ANNO GRATIS

La Società assume inoltre assicurazioni contro i danni prodotti dalla Grandine per l'anno 1882 le quali offrono vantaggi specialissimi.

Capitale di garanzia Fr. **35,859,987,90.**

Per schiarimenti dirigersi all'Agenzia Principale in Udine, Via Tiberio Deciani (ex Cappuccini) N. 4, presso **Antonio Fabris.**

Deposito Sacchetti garza, Buste di carta con e senza garza pel confezionamento del **Seme-bachi** a sistema cellulare; scatole, telai e cartoni garza per riporre il seme a prezzi di fabbrica.

Udine, Via Treppo n. 4.

Barcella Luigi

Agli enologi.

Enologi, ricordatevi che l'unico mezzo per preservare il vino dalla fermentazione, è la **Polvere conservatrice del vino** di *C. Buttazzoni* che si vende esclusivamente alla *Farmacia Reale Antonio Filippuzzi*, in Udine, ed il tempo opportuno per l'applicazione è già incominciato.

* * *

Alla stessa Farmacia per cura primaverile decotti alla Salsapariglia con joduro o senza. Si recapitano anche al domicilio ogni mattina.

N. 12 decotti semplici preparati L. 4.—
» 12 » con joduro » 5.—

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE

TELA ALL'ARNICA

della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - **MILANO**

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: In **Udine**, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filipuzzi, Comessatti e M. Alessi, farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **Roma**, via Pietra, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà, popolare, nè sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sè stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio.

Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONDANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da *cadute* e da *colpi* ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere* della *Singenesia Superfla*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che potè isolare il principio attivo chiamato ARNICA e pella sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela la quale, non alterati, ma attivi dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante **un processo speciale** ed un **apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei **reumatismi**, nei **dolori alla spina dorsale**, nelle **malattie delle reni** (coliche nefritiche), come pure **in tutte le contusioni, ferite**, negli **indurimenti della pelle**, nell'**abbassamento dell'utero**, nella **leucorrea**, ecc. È pure **indispensabile** per **lenire i dolori provenienti alla gotta e dolori artritici, malattie dei piedi, calli** ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accetta e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di **raccomandare al pubblico di guardarsi delle contraffazioni operate da qualche malvagio speculatore.**

PREZZO: L. **10** al metro; L. **5** rotolo di mezzo metro; L. **2.50** rotolo di centim. 25; L. **1.50** rotolo di centim. 15 e L. **1** rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per **tutto il mondo** a mezzo postale contro rimborso antecipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galeani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benfici risultati del sua prodigiosa **Tela all'Arnica** volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta **Tela all'Arnica** mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale potè ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — *Suo devotissimo* INNOCENZO MERLGALLI.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
„ 5.10 ant.	omnib.	„ 9.30 ant.	„ 5.50 ant.	omnib.	„ 10.10 ant.
„ 9.28 ant.	omnib.	„ 1.20 pom.	„ 10.15 ant.	omnib.	„ 2.35 pom.
„ 4.56 pom.	omnib.	„ 9.20 pom.	„ 4.00 pom.	omnib.	„ 8.28 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.35 pom.	„ 9.00 pom.	misto	„ 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
„ 7.45 ant.	diretto	„ 9.46 ant.	„ 1.33 pom.	misto	„ 4.18 pom.
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.33 pom.	„ 5.00 pom.	omnib.	„ 7.50 pom.
„ 4.30 pom.	omnib.	„ 7.35 pom.	„ 6.00 pom.	diretto	„ 8.28 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
„ 3.17 pom.	omnib.	„ 7.06 pom.	„ 8.00 ant.	omnib.	„ 12.40 mer.
„ 8.47 pom.	omnib.	„ 12.31 ant.	„ 5.00 pom.	omnib.	„ 7.42 pom.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.35 ant.	„ 9.00 ant.	omnib.	„ 12.35 ant.

UDINE — MARCO BARDUSCO — UDINE

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
al servizio del Municipio di Udine ed Istituti Pii. Si stampano opere, opuscoli, giornali, lettere di porto, dichiarazioni doganali, citazioni per biglietto, ecc.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici d'ogni genere e lavori in legno intagliati e dorati in fino.

Mercatovecchio
GRANDE DEPOSITO
quadri, stampe antiche e moderne, oleografie. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio.

AVVISI in quarta pagina a prezzi MITISSIMI

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

contro l'incendio, l'improduttività, gli accidenti corporali in genere o sulla vita umana

Capitale Sociale per i tre rami al 1 gennaio 1881

OTTANTA MILIONI 678,000 FRANCHI

Operazioni della Compagnia

Nel ramo incendio: Assicurazioni contro i danni cagionati dall'incendio, dallo scoppio del gaz e dagli apparrecchi a vapore, dalla caduta del fulmine, contro l'improduttività temporanea in seguito ad incendio e la perdita delle pigioni.

Nel ramo vita: Asssicurazioni in caso di morte, miste, miste a capitale raddoppiato ed a termine fisso - Dotali - Rendite vitalizie immediate e differite. Assicurazioni temporanee per garanzie di debiti.

Nel ramo accidenti: Assicurazioni collettive di operai comprendenti la liberazione dei padroni dalla responsabilità civile verso di essi Assicurazioni individuali per gli accidenti corporali. Assicurazioni contro gli accidenti dei viaggi in ferrovia o per mare, di caccia ecc. Assicurazioni dei pompieri. Assicurazioni contro i danni cagionati alle persone od alle cose, dai cavalli e dalle vetture. Assicurazioni dei danni cagionati dai terzi ai cavalli ed alle vetture assicurate.

Somme pagate agli assicurati al 1 gennaio 1881 L. **26,768,976.54.**

Agente generale per la provincia di Udine

UGO FAMEA

Via Grazzano n. 41.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali.

Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

DA 30 ANNI ESPERIMENTATA!

Acqua Anaterina per la bocca

del Dott. J. G. POPP, imp. reg. dentista di Corte in Vienna

— *Città, Bognergasse N. 2* —

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire **4**, mezza a lire **2,50**, piccola a lire **1,35**.

PREPARATI DAL DENTISTA DOTT. POPP

PASTA DENTIFRICIA VEGETALE — rende dopo breve uso i denti candidi, senza [illegible]di. Prezzo di 1 scattola L. **1,30**.

PASTA ANATERINA PER I DENTI — in scattole di vetro a lire **3**, approvatissimo rimedio per pulire i denti.

PASTA AROMATICA PER I DENTI — il migliore mezzo per curare e mantenere la gola ed i denti. Prezzo cent. **85** per pezzo.

MASTICE PER I DENTI — mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo di una scatola lire **3,25**.

SAPONE DI ERBE

medico-aromatico

— Supera incontestabilmente *ogni* preparato di simile specie; tanto per la sua *salutifera virtù* — quanto per l'effetto *sorprendente* che produce sulla cute la più negletta Oltre alla proprietà di purificar la cute, esso possiede tutte le *virtù medicinali* onde mantener l'organismo e la superficie della medesima nel più *bello stato normale*. Allontana per sempre ogni difetto cutaneo, *lentiggini, pustole, nei, bitorzoletti, offelidi*, le *macchie gialle e rossiccie*, dà alla cute un'*aspetto fresco e rosato*, preservandola dall'influenza nociva del *variamento* della *temperatura*.

Questo *sapone di erbe*, s'impiega come ogni altra specie di sapone prendendo un pezzo di stoffa di lana con acqua calda per lavarsi e ripetendo ciò più volte al giorno a beneplacito; esso è anche **UTILISSIMO PER BAGNO** e se ne fa un gran consumo a tal effetto e col miglior successo. — In pacchi originali suggellati Cent. **80**.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dottor POPP e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbricazione.

DEPOSITI

IN UDINE alle farmacie *Filipuzzi, Commessatti, Fabris, Marco Alessi, Silvio dott. De Faveri* farmacia «al Redentore» Piazza Vitt. Em. — IN PORDENONE dai farmacisti *Roviglio* e *Varascini*. — IN GEMONA *L. Billiani*. — IN TOLMEZZO *G. Chiussi*. — IN PORTOGRUARO *A. Malipieri*. — IN S. VITO *P. Quartaro*. — IN ODERZO *L. Cinatti*.

SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico *si fanno gli esperimenti gratis.*

Lire 1000 Lire

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, VIA SANTA CATERINA A CHIAIA 33 e 34 *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri) NAPOLI. Deposito in Venezia A. Longega Campo S. Salvatore — in Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — in Verona Galli Via nuova, e presso Castellani Via Dogna Ponte Navi — in Bologna C. Casamurato Loggie Padiglione — in Roma G. Mantegazza 91 Via Cesarini, e presso G. Giardinieri 424 Corso a Torino G. Meynardi 16 Via Barbaroux.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazioni e di queste non havvene poche.

Deposito in **UDINE** presso la drogheria **Fr. Minisini** in fondo Mercatovecchio.

AVVISO

PER I VERI E GARANTITI LUMI

A BENZINA

che ardono senza odore nè fumo

ritirati dall'origine di fabbricazione

grande ribasso — grande ribasso

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio ed in via Poscolle presso

Domenico Bertaccini

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni

RESTITUTIONS FLUID — BERLINER

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori *articolari* di antica data, la debolezza dei reni, visciconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimpiazza il Fuoco*, guarisce le distiazioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nucca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermascellari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come *rivulsivo*; guarisce le angine, malattie polmonari, artritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialita è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco